

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO:		22/01/2015
PRESENZE		ORDINE DEL GIORNO
Felice Damiano Torricelli (Presidente) Federico Zanon (Vice Presidente) Laura Recrosio Chiara Santi Stefania Vecchia		<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni del Presidente 2. Approvazione verbali sedute precedenti 3. Informativa sull'attività degli Uffici 4. Progetto recupero crediti: eventuali deliberazioni conseguenti 5. Personale: eventuali deliberazioni conseguenti 6. Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza: eventuali deliberazioni conseguenti 7. Commissioni consiliari: eventuali deliberazioni conseguenti 8. Varie ed eventuali
DELIBERE ASSUNTE		
NUM. 01/2015	Approvata all'UNANIMITA'	
COMMENTO INTRODUTTIVO	<p>REGOLARIZZAZIONE CONTRIBUTI NON VERSATI. Con questa delibera il Consiglio di amministrazione approva un dettagliato progetto di recupero crediti rivolto agli iscritti che hanno maturato importanti irregolarità per non aver versato i contributi previdenziali. Per consentire loro di regolarizzare volontariamente la propria posizione contributiva, tornando così a beneficiare di tutte le forme di assistenza e ottenere un DURC positivo in caso di richieste da parte di pubbliche amministrazioni con cui si intrattengono rapporti professionali, viene previsto (1) un primo avviso di 'messa in mora' che concede 30 giorni per mettersi in contatto con l'ENPAP e risolvere la situazione di irregolarità, definendo una transazione che consente una dilazione dei versamenti e il diritto a fruire nuovamente delle forme di assistenza e del DURC positivo. (2) In caso di negativo o mancato riscontro, l'ENPAP dovrà invece iniziare l'azione di recupero dei contributi per via giudiziaria, secondo le indicazioni ricevute dagli organismi di vigilanza. Va comunque ricordato che i versamenti contributivi sono un obbligo di legge e una forma di tutela del proprio futuro, che la grande maggioranza degli iscritti ottempera regolarmente.</p>	

TESTO DELLA DELIBERA

Delibera di avviare una procedura di recupero dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti, con una esposizione debitoria complessivamente superiore ai [omissis], secondo le seguenti indicazioni:

1. verifica puntuale della posizione complessiva dell'iscritto;
2. invio di una lettera di "messa in mora" (con allegato l'estratto conto aggiornato per le annualità fino al 2013), con assegnazione di un termine perentorio di 30 giorni per prendere contatto con l'Ente, al fine di poter concordare le modalità di regolarizzazione contributiva, segnalando che, decorso inutilmente tale termine, l'Ente procederà alle vie legali;
3. nell'ipotesi di mancato riscontro entro tale termine, l'Ente, come preannunciato, procederà a trasmettere il fascicolo al legale che sarà individuato dall'Ente, che darà immediatamente corso all'azione di recupero giudiziario;
4. nell'ipotesi di contatto da parte dell'iscritto, invece, l'Ente proporrà la regolarizzazione contributiva mediante:
 - 4.1. la stipula di un apposito accordo transattivo, redatto secondo lo "schema tipo" in allegato "A" e "B", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con contestuale "congelamento" degli interessi e delle sanzioni maturate fino alla data dell'accordo;
 - 4.2. il pagamento di quanto complessivamente dovuto secondo il seguente schema:
 - a. almeno il 20% alla firma della transazione;
 - b. la restante parte fino all'80% suddivisa in fino ad un massimo di 48 rate mensili di pari importo.

Sarà possibile estendere il periodo massimo di rateazione, fino ad un massimo di 96 rate mensili, a condizione che il debitore stipuli, in favore dell'Ente, apposita polizza fidejussoria emessa da un primario istituto bancario o compagnia assicurativa che garantisca il pagamento del debito complessivo residuo in caso di interruzione dei pagamenti da parte dell'iscritto.

In ogni caso, nell'ipotesi di iscritto debitore che, a seguito di transazione, acceda alla rateazione, i pagamenti residui ancora dovuti dovranno essere integralmente saldati, in unica soluzione, antecedentemente alla decorrenza del trattamento pensionistico eventualmente spettante.

Il mancato rispetto delle scadenze di versamento comporterà l'immediata decadenza dal beneficio e l'avvio dell'azione giudiziaria.

Il Consiglio di amministrazione verificherà l'andamento della procedura sopra descritta entro il mese di giugno 2015, così da apportare gli eventuali correttivi ed affinamenti, per procedere all'attivazione della procedura di recupero crediti relativamente alle esposizioni debitorie di importo inferiore.

NUM. 2/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	<p>CONTRIBUTO FIGURATIVO AGLI ISCRITTI ENPAP CHE HANNO AVUTO FIGLI. Con questa delibera si intende aumentare la pensione degli iscritti - uomini o donne - che hanno avuto figli nel corso della loro vita, anche in periodi in cui non erano iscritti all'ENPAP. Il Consiglio di amministrazione introduce una modifica al Regolamento di Previdenza, che prevede l'applicazione di un contributo figurativo alla loro posizione previdenziale. Questa modifica non diventa immediatamente attuativa: come sempre in questi casi, deve essere prima approvata dal Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP e poi inviata ai Ministeri vigilanti (Lavoro e MEF) per le eventuali osservazioni e la definitiva approvazione.</p>
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera di proporre, per le motivazioni indicate in premessa, le integrazioni e modificazioni sopra esposte e, pertanto, di inserire un nuovo comma 1bis tra il testo dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, come di seguito riportato:</p> <p>Articolo 14 – comma 1bis</p> <p>1bis. Per le prestazioni che maturano a far data dal 1° gennaio 2015, il trattamento pensionistico degli iscritti beneficia di un periodo di accredito figurativo per genitorialità, con applicazione del coefficiente di trasformazione di cui all'allegata tabella «A», relativo all'età di accesso al trattamento pensionistico, maggiorato di un anno in caso di uno o due figli e maggiorato di due anni in caso di tre o più figli.</p> <p>Il beneficio prescinde dall'assenza o meno dal lavoro al momento del verificarsi dell'evento e non è duplicabile a favore dei genitori se entrambi iscritti all'Ente.</p> <p>La presente deliberazione viene trasmessa al Consiglio di indirizzo generale per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera f), dello Statuto.</p>
NUM. 3/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	<p>AUMENTO DELLE PENSIONI ATTRAVERSO LA LIBERALIZZAZIONE DEGLI INTERESSI MATURATI. La rivalutazione dei contributi versati all'ENPAP è attualmente vincolata per legge alle variazioni del PIL italiano, con conseguenze negative sul rendimento in questa fase storica. Con questa delibera, sulla base di una recente sentenza del Consiglio di Stato, il Consiglio di amministrazione vuole introdurre una modifica al regolamento di previdenza che prevede la liberalizzazione della rivalutazione dei contributi versati, in modo da aumentare il capitale (c.d. 'montante contributivo') su cui a fine carriera viene calcolata la pensione. Resta in ogni caso il vincolo dell'equilibrio economico e finanziario dell'ENPAP sul lungo periodo, certificato dalle necessarie previsioni attuariali. Questa modifica non diventa immediatamente attuativa: come sempre in questi casi, deve essere prima approvata dal Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP e poi inviata ai Ministeri vigilanti (Lavoro e MEF) per le eventuali osservazioni e la definitiva approvazione.</p>

TESTO DELLA DELIBERA

Delibera di proporre, per le motivazioni indicate in premessa, le integrazioni e modificazioni sopra esposte e, pertanto, di riformulare il testo dei commi 4, 5 e 6 dell'articolo 14 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, come di seguito riportati:

Articolo 14 – comma 4

4. Il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi degli iscritti è almeno pari, se positivo, al tasso annuo di variazione nominale del PIL di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 8 agosto 1995 n. 335. Il Consiglio di amministrazione, in occasione della predisposizione del bilancio consuntivo annuale, sulla base delle risultanze del bilancio tecnico attuariale, può attribuire al montante di ciascuno degli iscritti, come sopra determinato, un importo aggiuntivo in misura proporzionale al montante stesso. L'entità complessiva di tali importi aggiuntivi è definita, fatte salve le previsioni di cui al comma successivo, in misura corrispondente fino al 100% della differenza fra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito nell'anno di riferimento del bilancio, ed il totale degli importi attribuiti a titolo di capitalizzazione minima dei montanti.

Articolo 14 – comma 5

5. È istituito un fondo di riserva destinato ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e l'importo attribuito ai montanti ed ai trattamenti pensionistici in essere. Il Consiglio di amministrazione adotterà ogni provvedimento necessario per il riequilibrio della gestione, anche con diretta incidenza sulla misura dell'aliquota contributiva, e ciò particolarmente nel caso in cui il rendimento annuo degli investimenti risulti inferiore alla variazione nominale del PIL. Ai fini dell'attribuzione dell'importo aggiuntivo di cui al precedente comma 4, dalle risultanze del bilancio tecnico attuariale, redatto in base alla normativa vigente, deve essere assicurato il rispetto dell'equilibrio tecnico, economico e finanziario dell'Ente.

Articolo 14 – comma 6

6. Fatto salvo quanto previsto ai precedenti commi 4 e 5, sentiti i Ministeri vigilanti e nel rispetto del quadro normativo di riferimento, i parametri per il calcolo delle pensioni secondo il sistema contributivo potranno essere variati ed adeguati in sintonia al reale andamento della gestione finanziaria ed al complessivo assetto previdenziale dell'Ente.

La presente deliberazione viene trasmessa al Consiglio di indirizzo generale per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera f), dello Statuto.

NUM. 4/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	PAGAMENTO CONTRIBUTI CON F24. Con questa delibera il Consiglio di amministrazione avvia il procedimento di definizione della convenzione con l'Agenzia delle Entrate, che permetterà di pagare contributi, sanzioni e interessi con F24, in modo che l'iscritto possa impiegare eventuali crediti d'imposta e ridurre così l'entità dei pagamenti all'ENPAP.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di: 1) di dare mandato al Presidente di provvedere alla definizione del testo dello schema di convenzione tra l'Agenzia delle Entrate e l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi per il pagamento mediante il modello F24 dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti dagli iscritti e di procedere alla relativa sottoscrizione; 2) di consentire la riscossione, mediante i versamenti unitari previsti dal capo III del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, dei contributi soggettivi, integrativi e di maternità e, in genere, alla riscossione degli altri contributi dovuti, nonché delle sanzioni e degli interessi, a far tempo dalla data di decorrenza della stipulanda convenzione, ove successiva al 60° giorno dalla data della presente deliberazione.
NUM. 5/2014	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	PREMIO AZIENDALE DI RISULTATO PERSONALE NON DIRIGENTE. La delibera assegna il saldo del premio aziendale annuale al personale non dirigente dell'ENPAP, conformemente al CCNL AdEPP Enti Previdenziali Privati, nella misura e con le modalità previste dalla contrattazione integrativa di II^ livello.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera l'assegnazione del saldo del premio aziendale di risultato, legato al raggiungimento degli obiettivi aziendali 2014, al personale non dirigente dell'Ente, dipendente ed in somministrazione, nella misura risultante dall'allegato elenco, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

NUM. 6/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	PREMIO AZIENDALE DI RISULTATO PERSONALE DIRIGENTE. La delibera assegna il saldo del premio aziendale annuale ai dirigenti dell'ENPAP, conformemente al CCNL AdEPP Enti Previdenziali Privati, nella misura e con le modalità previste dal contratto di lavoro.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di procedere all'erogazione del saldo del premio individuale di risultato relativo all'anno 2014 al personale dirigente dell'Ente, nella misura risultante dall'allegato elenco, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da porre in liquidazione unitamente alla retribuzione del mese di gennaio 2015.
NUM. 7/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	PREMIO AZIENDALE DI RISULTATO DIRETTORE. La delibera assegna il saldo del premio aziendale annuale al direttore dell'ENPAP, conformemente al CCNL AdEPP Enti Previdenziali Privati, nella misura e con le modalità previste dal contratto di lavoro.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di procedere all'erogazione del saldo del premio individuale di risultato relativo all'anno 2014 al Direttore dell'Ente, nella misura risultante dall'allegato elenco, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da porre in liquidazione unitamente alla retribuzione del mese di gennaio 2015.

NUM. 8/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	OTTIMIZZAZIONE DELLE COMMISSIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. Con questa delibera, il Consiglio di amministrazione riorganizza le proprie Commissioni dopo circa un anno di lavoro, per adattarle alle nuove necessità. Viene ridotto il numero complessivo e viene modificata la composizione.
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cessare le attività della "Commissione Comunicazione" del Consiglio di amministrazione, composta dai Componenti del Consiglio di amministrazione dottori Laura Recrosio, Felice Damiano Torricelli, Stefania Vecchia e Federico Zanon, Coordinatore il dottor Felice Damiano Torricelli, prendendosi complessivamente atto delle risultanze istruttorie prodotte e di anticipare il termine di scadenza della stessa Commissione a far data dalla presente deliberazione; - di cessare le attività della "Commissione Social Impact Bond" del Consiglio di amministrazione, composta dai Componenti del Consiglio di amministrazione dottori Chiara Santi, Felice Damiano Torricelli e Stefania Vecchia, Coordinatore il dottor Felice Damiano Torricelli, prendendosi complessivamente atto delle risultanze istruttorie prodotte e di anticipare il termine di scadenza della stessa Commissione a far data dalla presente deliberazione; - di modificare, a far data dalla presente deliberazione, la composizione della "Commissione Previdenza" del Consiglio di amministrazione, che, in luogo dei precedenti Componenti del Consiglio di amministrazione dottori Laura Recrosio, Felice Damiano Torricelli, Stefania Vecchia e Federico Zanon, Coordinatore il dottor Federico Zanon, sarà composta dai seguenti Componenti del Consiglio di amministrazione: dottori Chiara Santi, Felice Damiano Torricelli e Federico Zanon, Coordinatore il dottor Federico Zanon; - di modificare, a far data dalla presente deliberazione, la composizione della "Commissione Assistenza" del Consiglio di amministrazione, che, in luogo dei precedenti Componenti del Consiglio di amministrazione dottori Laura Recrosio, Felice Damiano Torricelli e Federico Zanon, Coordinatore il dottor Federico Zanon, sarà composta dai seguenti Componenti del Consiglio di amministrazione: dottori Laura Recrosio, Felice Damiano Torricelli e Stefania Vecchia, Coordinatore il dottor Felice Damiano Torricelli.
NUM. 9/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	ENTRATA IN VIGORE REGOLAMENTO ACQUISTI. La delibera fissa la data di entrata in vigore del nuovo Regolamento. Il nuovo Regolamento ha lo scopo di adeguare le procedure di acquisto di beni e servizi dell'ENPAP alle normative vigenti, ma soprattutto di ottimizzare la tracciabilità e la trasparenza delle operazioni di spesa.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di fissare l'entrata in vigore del "Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture" dalla data della presente deliberazione.



ENPAP
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO:	20/02/2015
PRESENZE	ORDINE DEL GIORNO
Felice Damiano Torricelli (Presidente) Federico Zanon (Vice Presidente) Laura Recrosio Chiara Santi Stefania Vecchia	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazioni del Presidente2. Approvazione verbali sedute precedenti3. Informativa sull'attività degli Uffici4. Regolamento per l'accertamento dell'inabilità e dell'invalidità: eventuali deliberazioni conseguenti5. Regolamento delle forme di Assistenza: eventuali deliberazioni conseguenti6. Gestione del patrimonio: eventuali deliberazioni conseguenti7. Giornata Nazionale della Previdenza: eventuali deliberazioni conseguenti8. XIV Congresso Europeo di Psicologia – ECP 2015: eventuali deliberazioni conseguenti9. Servizi agli iscritti: aggiornamenti Commissione Welfare e Servizi ed iniziative per la fatturazione elettronica - eventuali deliberazioni conseguenti10. Polizza sanitaria EMAPI: informativa11. Varie ed eventuali
DELIBERE ASSUNTE	
NUM. 10/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	INDENNITÀ DI MATERNITA' EREDI. Questa delibera accoglie la richiesta degli eredi di una iscritta che, essendo deceduta, non aveva potuto presentare regolare domanda entro il termine previsto. L'indennità viene erogata agli eredi.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di riconoscere, per i motivi indicati in premessa, a beneficio dei signori [omissis], in qualità di eredi dell'iscritta [omissis], il contributo di maternità spettante all'iscritta per l'evento del 4/03/2013; di provvedere alla relativa liquidazione per un importo complessivo pari a € [omissis], al lordo delle eventuali ritenute fiscali di legge.

NUM. 11/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	REGOLAMENTO ASSISTENZA MICROCREDITO. Con questa delibera vengono modificati alcuni articoli del regolamento di assistenza, relativi all'istituzione di una forma di microcredito per gli iscritti. La delibera prosegue il lavoro già iniziato con la precedente delibera 53/2014, e si rende necessaria per recepire le indicazioni provenienti dai Ministeri vigilanti (Lavoro e MEF). Come in altri casi, la nuova forma di assistenza non sarà comunque attiva fino all'approvazione definitiva da parte dei Ministeri Vigilanti.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di recepire le modifiche ed integrazioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16 dicembre 2014 (prot. 0017491), introducendo all'interno del Regolamento delle Forme di Assistenza il nuovo Capo VIII denominato "INTERVENTI ASSISTENZIALI A SOSTEGNO DELLA PROFESSIONE" relativamente alla nuova forma assistenziale di cui all'articolo allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale; di dare mandato al Presidente di trasmettere la presente deliberazione ai Ministeri vigilanti.
NUM. 12/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	AFFITTO IMMOBILE VIA DELLA STAMPERIA. Con questa delibera, il Consiglio di amministrazione demanda al Presidente la definizione e la sottoscrizione del contratto di locazione della parte libera dell'immobile di via della Stamperia. Questo è l'esito di un lungo e complesso lavoro volto a risolvere problemi sorti a seguito dell'acquisto dell'immobile.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di ratificare la delibera Presidenziale n. 10/14 del 23 settembre 2014 ed il successivo conseguente operato del Presidente; di dare mandato al Presidente di definire il contenuto e i termini del contratto di locazione della porzione attualmente libera dell'immobile di proprietà dell'Ente in Roma, Via della Stamperia/Via della Panetteria, procedendo alla relativa sottoscrizione e provvedendo, altresì, a porre in essere tutte le altre attività utili e/o necessarie per la concreta attuazione di tale accordo, anche con riferimento all'affidamento di specifici incarichi di consulenza e assistenza tecnica, per il completamento della messa in esercizio dei relativi impianti, per la definizione delle pratiche amministrative ed urbanistiche, oltre che per l'eventuale predisposizione delle ulteriori postazioni lavorative richieste dal potenziale conduttore.

NUM. 13/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	PARTECIPAZIONE ALLA GNP 2015. Con questa delibera viene confermata la consueta partecipazione dell'ENPAP alle Giornate Nazionali della Previdenza, manifestazione di settore che vede la partecipazione di quasi tutti gli Enti di Previdenza italiani e che ha lo scopo di diffondere la conoscenza del tema previdenziale del welfare presso la cittadinanza.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera la partecipazione dell'ENPAP alla quinta "Giornata Nazionale della Previdenza e del Lavoro" – GNP 2015, che si terrà a Napoli nei giorni 12, 13 e 14 maggio 2015, con le seguenti iniziative: 1) allestimento di uno stand informativo proprio dell'Ente presso la sede dell'iniziativa per fornire informazioni ai visitatori ed ai colleghi che presenzieranno alle diverse giornate dei lavori; 2) organizzazione di una tavola rotonda con gli altri "Enti del 103" ENPAB, ENPAPI, EPAP ed EPPI per affrontare congiuntamente il tema che sarà definito d'intesa con il tavolo di confronto avviato tra i Presidenti di tali Enti, incontro a cui saranno invitati rappresentanti dei Ministeri e personaggi di spicco per quanto riguarda la materia previdenziale e dell'economia; di dare mandato al Presidente di definire gli ulteriori aspetti organizzativi, individuare e convenire con relatori o moderatori esterni – anche per ciò che concerne la tavola rotonda degli "Enti del 103" - le modalità di intervento e il compenso per la loro partecipazione, con imputazione degli oneri complessivi per la partecipazione all'iniziativa a carico della voce " <i>Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali</i> " del Bilancio di Previsione per l'anno 2015.
NUM. 14/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	CONGRESSO EUROPEO DI PSICOLOGIA – ECP 2015. Con questa delibera viene stabilito il trattamento contabile degli oneri di partecipazione dell'ENPAP e dei suoi rappresentanti alla manifestazione. L'ECP è la più importante manifestazione europea di Psicologia, per il 2015 ospitata a Milano. L'ENPAP sarà presente con un intervento sul valore economico e sociale della psicologia.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di computare gli oneri di iscrizione per i Componenti degli Organi statutari che presenzieranno al XIV Congresso Europeo di Psicologia – ECP 2015, nella specifica voce di spesa " <i>Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali</i> " del Bilancio di Previsione per l'anno 2015.

NUM. 15/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	GESTIONE FATTURA ELETTRONICA. Con questa delibera il Consiglio di amministrazione da mandato al Presidente, nel limite di spesa prefissato, di verificare la fattibilità di realizzare uno strumento di fatturazione informatica che integri la gestione delle fatture elettroniche verso la PA con quelle verso clienti non appartenenti alla PA, da offrire agli iscritti all'Enpap, quale completo servizio che permetta loro di adempiere agli obblighi di legge.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di dare mandato al Presidente di sottoscrivere, ponendo in essere tutti gli atti preliminarmente necessari, un contratto avente oggetto la realizzazione di uno strumento di fatturazione informatica dedicato agli iscritti dell'Ente per la gestione delle fatture elettroniche verso la Pubblica Amministrazione e verso clienti non appartenenti alla Pubblica Amministrazione, individuando in euro [omissis] l'importo massimo di spesa da stanziare per la realizzazione di tale attività.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO:		20/03/2015
PRESENZE		ORDINE DEL GIORNO
Felice Damiano Torricelli (Presidente) Federico Zanon (Vice Presidente) Laura Recrosio Chiara Santi		<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni del Presidente 2. Approvazione verbali sedute precedenti 3. Trasparenza atti del Consiglio di amministrazione 4. Informativa sull'attività degli Uffici 5. Regolamento per l'accertamento dell'inabilità e dell'invalidità: eventuali deliberazioni conseguenti 6. Assistenza: eventuali deliberazioni conseguenti 7. Nuovo Regolamento elettorale e correlate modifiche dello Statuto: eventuali deliberazioni conseguenti 8. Gestione del patrimonio: eventuali deliberazioni conseguenti 9. Personale: eventuali deliberazioni conseguenti 10. Sistema Informatico: eventuali deliberazioni conseguenti 11. Commissione Welfare e Servizi: eventuali deliberazioni conseguenti 12. Commissione Presidenza: Informativa su Protocolli d'intesa 13. Varie ed eventuali
DELIBERE ASSUNTE		
NUM. 16/2015	Approvata all'UNANIMITA' dei presenti	
COMMENTO INTRODUTTIVO	<p>SEMPLIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER INABILITÀ E INVALIDITÀ. Con questa delibera il Consiglio di amministrazione compie una ristrutturazione completa del regolamento per l'accertamento dell'inabilità e dell'invalidità, con l'obiettivo di semplificare sia il testo che le procedure di accertamento. Fra le novità introdotte, la possibilità di avvalersi di convenzione con l'INAIL per gli accertamenti, con riduzione di tempi e costi. Questa modifica non diventa immediatamente attuativa: come sempre in questi casi, deve essere prima approvata dal Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP e poi inviata ai Ministeri vigilanti (Lavoro e MEF) per le eventuali osservazioni e la definitiva approvazione.</p>	

TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di proporre, per le motivazioni indicate in premessa, la modifica del "Regolamento per l'accertamento dell'inabilità e dell'invalidità", di cui all'articolato allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. La presente deliberazione viene trasmessa al Consiglio di indirizzo generale per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera f), dello Statuto.
NUM. 17/2015	Approvata all'UNANIMITA' dei presenti
COMMENTO INTRODUTTIVO	BANDO MALATTIA: BANDO. La delibera definisce le modalità di applicazione dell'indennità di malattia per il secondo trimestre del 2015. Il bando permette di applicare concretamente le disposizioni di regolamento, e stabilisce le condizioni di richiesta ed erogazione concreta delle indennità.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di approvare lo schema allegato alla presente deliberazione in quanto diretto ad ottemperare all'art. 2.1 del Regolamento delle Forme di Assistenza e rendere applicabile la misura di cui al Capo III del medesimo Regolamento per il secondo trimestre dell'anno 2015, disponendo, tra l'altro, lo stanziamento e le modalità di computo dell'indennità come definite, in ultimo, mediante la deliberazione n. 72/13 del 13 dicembre 2013, le modalità di acquisizione della documentazione, i criteri di selezione, i punteggi da attribuire per la formazione delle graduatorie e le modalità di corresponsione degli interventi stessi; di dare mandato al Presidente affinché proceda all'approvazione del testo definitivo del bando - che verrà predisposto sulla base dei criteri sanciti nella presente delibera - e disponga la successiva pubblicazione e/o diffusione come previsto nel medesimo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
NUM. 18/2015	Approvata all'UNANIMITA' dei presenti
COMMENTO INTRODUTTIVO	CONTRIBUTO ECONOMICO PER GLI ISCRITTI IN STATO DI BISOGNO. Con questa delibera il Consiglio di amministrazione attiva una nuova forma di assistenza per gli iscritti, il contributo economico per stato di bisogno. Si tratta di una forma di assistenza pensata per situazioni di vita impreviste e di particolare gravità, che generano una importante difficoltà economica per l'iscritto e la sua famiglia. Questa modifica non diventa immediatamente attuativa: come sempre in questi casi, acquisito il parere favorevole del Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP, deve poi essere inviata ai Ministeri vigilanti (Lavoro e MEF) per le eventuali osservazioni e la definitiva approvazione.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di introdurre all'interno del Regolamento delle Forme di Assistenza il nuovo Capo IX denominato "ASSISTENZA PER STATO DI BISOGNO" di cui all'articolato allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale; di dare mandato al Presidente di trasmettere la presente deliberazione ai Ministeri vigilanti.

NUM. 19/2015	Approvata all'UNANIMITA' dei presenti
COMMENTO INTRODUTTIVO	<p>STANZIAMENTO FONDI PER L'ASSISTENZA AGLI ISCRITTI (Uso del contributo integrativo 2%). Con questa delibera il Consiglio di amministrazione mantiene, per il prossimo triennio, lo stanziamento massimo possibile da destinare all'assistenza a favore degli iscritti, pari al 60% dell'avanzo di gestione della contribuzione integrativa. Questo stanziamento - che proviene dal 2% esposto in fattura e richiesto al cliente da tutti gli psicologi - permette di finanziare importanti servizi come l'indennità di malattia, l'assistenza sanitaria integrativa, le indennità di invalidità, le borse di studio per i figli di iscritti deceduti.</p>
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera di confermare, per il prossimo triennio di applicazione 2016-2018, la misura del 60% quale percentuale massima degli avanzi di gestione del conto separato della contribuzione integrativa da destinare all'assistenza a favore degli iscritti, in aggiunta a quella già definita per le maggiorazioni a favore di inabili, invalidi e superstiti; di prevedere che, qualora non vi siano risorse sufficienti, le predette forme di assistenza possano essere ridotte o sospese.</p>
NUM. 20/2015	Approvata all'UNANIMITA' dei presenti
COMMENTO INTRODUTTIVO	<p>MODIFICA STATUTO: VOTO ELETTRONICO. Con questa delibera, il Consiglio di amministrazione modifica lo Statuto dell'ENPAP con l'obiettivo di (1) aggiornare i requisiti di onorabilità e professionalità degli psicologi che vengono eletti come consiglieri negli Organi statutari, al fine di assicurare all'ENPAP una rappresentanza sempre più qualificata degli iscritti. (2) introdurre il voto telematico come unica modalità di svolgimento delle elezioni, al fine di rendere più sicuro e molto più economico il procedimento elettorale. Queste modifiche non diventano immediatamente attuative: come sempre in questi casi, devono essere prima approvate dal Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP e poi inviate ai Ministeri vigilanti (Lavoro e MEF) per le eventuali osservazioni e la definitiva approvazione.</p>
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera di proporre, per le motivazioni indicate in premessa, la modifica dello "Statuto" dell'Ente, di cui all'articolato allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. La presente deliberazione viene trasmessa al Consiglio di indirizzo generale per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera f), dello Statuto.</p>

NUM. 21/2015	Approvata all'UNANIMITA' dei presenti
COMMENTO INTRODUTTIVO	MODIFICA REGOLAMENTO ELETTORALE: VOTO ELETTRONICO. Con questa delibera, complementare a quella precedente, il Consiglio di amministrazione modifica il Regolamento elettorale prevedendo (1) la votazione in via telematica come unica modalità di svolgimento delle elezioni, al fine di rendere più sicuro e molto più economico il costo del procedimento elettorale (2) alcune altre modifiche tecniche conseguenti. Queste modifiche non diventano immediatamente attuative: come sempre in questi casi, devono essere prima approvate dal Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP e poi inviate ai Ministeri vigilanti (Lavoro e MEF) per le eventuali osservazioni e la definitiva approvazione.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di proporre, per le motivazioni indicate in premessa, la modifica del "Regolamento elettorale" dell'Ente, di cui all'articolato allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. La presente deliberazione viene trasmessa al Consiglio di indirizzo generale per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera f), dello Statuto.
NUM. 22/2015	Approvata all'UNANIMITA' dei presenti
COMMENTO INTRODUTTIVO	INVESTIMENTI: ASSET ALLOCATION STRATEGICA. Questa delibera è parte del più ampio progetto di strutturazione di un processo decisionale chiaro, trasparente e tracciabile in materia di investimenti finanziari, che tenga conto delle necessità di rendimento e di gestione del rischio tipiche di un Ente di Previdenza. Dopo aver definito il nuovo 'Regolamento per la Gestione del Patrimonio', in questa fase viene scelta l'architettura generale del portafoglio finanziario dell'ENPAP, sulla base di analisi tecniche di lungo periodo sulle entrate e uscite previste (Asset Liability Management) e dei criteri generali di investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera: A) di individuare quale quale asset allocation strategica dell'Ente la seguente allocazione dell'attivo, così analiticamente composta [omissis - tabella pubblicata nella sezione trasparenza del sito]; B) di individuare le seguenti modalità di gestione delle risorse investite: 1. Portafoglio Strategico Assicurativo (Strumenti di liquidità, Governativo emu e Governativo inflation linked, complessivamente pari al 40% del patrimonio investito): di norma attraverso la gestione diretta da parte dell'Ente, mediante l'acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato Italiano o altri Stati dell'area EMU, da detenere fino alla naturale scadenza, salvo ipotesi di carattere straordinario che ne rendano particolarmente conveniente o indispensabile (per ragioni di minimizzazione del rischio) il preventivo smobilizzo. 2. Portafoglio Strategico Immobiliare (Immobili e fondi immobiliari dedicati, complessivamente pari all'11%

- del patrimonio investito): mediante gestione diretta e/o gestione "in delega" attraverso fondi dedicati.
3. Portafoglio di mercato "in delega" (Governativo world ex emu, Corporate emu, Corporate world ex emu, Bond high yield, Bond emerging, Equity emu, Equity world ex emu ed Equity emerging, complessivamente pari al 40% del patrimonio investito): di norma attraverso la gestione "in delega" a più gestori (italiani e/o esteri).
 4. Portafoglio alternativo "in delega" (Investimenti alternativi, complessivamente pari al 9% del patrimonio investito): mediante gestione "in delega" attraverso fondi dedicati e/o OICR/SICAV disponibili agli investitori istituzionali/privati, secondo la scelta dipenderà, tempo per tempo, dalla specifica tipologia di investimento da effettuare;
- C) di effettuare la gestione "in delega" degli investimenti di cui al precedente punto B3) preferibilmente mediante costituzione di appositi "comparti" dedicati esclusivamente all'Ente (conformi alla direttiva c.d. "UCITS"), all'interno di una SICAV di diritto italiano o lussemburghese, con garanzia per l'Ente dei seguenti requisiti minimi: 1. unica banca depositaria; 2. individuazione dei gestori a cui affidare i singoli comparti a cura esclusiva dell'Ente; 3. previsione della possibilità di distribuire annualmente, in misura totale/parziale, i proventi conseguiti nei comparti; 4. valorizzazione del NAV (Net Asset Value) dei singoli comparti con cadenza almeno quindicinale; 5. monitoraggio dettagliato e integrato dei singoli comparti e dei valori mobiliari detenuti al loro interno;
- D) di affidare le gestioni "in delega" degli investimenti di cui al precedente punto B3) a uno o più gestori per ogni tipologia di mandato, secondo un approccio di tipo "specializzato", ovvero affidamento agli stessi di una specifica asset class o asset class affini, così analiticamente composte [omissis];
- E) di dare mandato al Presidente, con particolare riferimento a quanto previsto ai precedenti punti C) e D), di avviare il processo di creazione dei comparti dedicati, al fine di individuare la Società a cui affidare l'incarico di costituire il veicolo di investimento dedicato all'Ente, attivando tutte le preliminari procedure di carattere istruttorio e amministrativo, anche ricorrendo alle necessarie consulenze di natura tecnica, legale, contabile e fiscale, i cui relativi contratti, una volta definiti, saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- F) di avviare un graduale e progressivo processo di convergenza verso l'asset allocation strategica individuata al punto A) e il modello di portafoglio individuato al punto B);
- G) di perseguire l'obiettivo di cui al punto F), con il supporto del risk advisor dell'Ente, mediante un progressivo investimento nel portafoglio Strategico Assicurativo della liquidità tempo per tempo disponibile, con particolare riferimento all'aumento della duration del patrimonio, per il tramite dell'acquisto di obbligazioni legate all'inflazione e di polizze di capitalizzazione; un graduale disinvestimento delle risorse già allocate, ove in eccesso rispetto a quelle sopra individuate nelle singole asset class, da destinare al portafoglio di mercato, coerentemente con la tempistica necessaria all'attivazione dei comparti dedicati.

NUM. 23/2015	Approvata all'UNANIMITA' dei presenti
COMMENTO INTRODUTTIVO	ORGANIGRAMMA DELL'ENPAP. Con questa delibera, raccolti gli esiti dell'attività di consulenza organizzativa svolta nei mesi scorsi, il Consiglio di Amministrazione approva il nuovo organigramma Ente. Fra le principali novità introdotte, vi è la creazione di due grandi Direzioni, (1) Servizi agli Iscritti e (2) Gestione del patrimonio. In particolare, l'istituzione di una Direzione 'Servizi agli Iscritti' intende segnare con decisione una prospettiva di orientamento dell'ENPAP al servizio degli psicologi, mentre la Direzione 'Gestione del Patrimonio' sarà essenziale per una gestione rigorosa, trasparente e tracciabile dei risparmi pensionistici degli iscritti.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera il nuovo organigramma dell'Ente, in allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. [Organigramma pubblicato nella sezione trasparenza del sito]
NUM. 24/2015	Approvata all'UNANIMITA' dei presenti
COMMENTO INTRODUTTIVO	SVILUPPO EVOLUTIVO DEL SISTEMA INFORMATICO. Con questa delibera il Consiglio di amministrazione da mandato al Presidente di definire e sottoscrivere uno specifico accordo con la società di software per ulteriore sviluppo del sistema S.A.P.E., sia al fine di renderlo pienamente operativo con l'entrata in vigore di alcune modifiche della normativa interna dell'Ente, conformemente con le iniziative poste in essere dagli Organi statutari, sia per assicurare la continua evoluzione e sviluppo del software di cui l'Ente è proprietario, evitandone così l'inevitabile obsolescenza tecnico-economica.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di conferire mandato al Presidente per negoziare, definire e sottoscrivere uno specifico accordo con [omissis] per l'ulteriore sviluppo del software previdenziale e assistenziale S.A.P.E. e la realizzazione delle nuove funzionalità complementari al progetto iniziale, per un importo stimato equivalente a [omissis], entro i limiti di cui all'articolo 57, comma 5, lettera a) del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., ovvero nel limite massimo di euro [omissis] oltre IVA.

NUM. 25/2015	Approvata all'UNANIMITA' dei presenti
COMMENTO INTRODUTTIVO	PROGETTI EUROPEI. Con questa delibera il Consiglio di amministrazione crea i presupposti per la partecipazione dell'ENPAP a progetti e bandi di finanziamento dell'Unione Europea, nonché per l'offerta agli iscritti di servizi di consulenza sul tema. La decisione segue l'obiettivo più generale di sostenere lo sviluppo e il lavoro degli psicologi, e quindi la loro salvaguardia previdenziale.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera: <ul style="list-style-type: none">- di partecipare, anche come coordinatore, ad un partenariato tecnico e scientifico internazionale, al fine di strutturare direttamente un progetto europeo, su una tematica di interesse per gli psicologi italiani;- di assicurare un supporto ai propri iscritti per la partecipazione ai programmi di finanziamento destinati ai Professionisti nelle varie Regioni, fornendo assistenza e feed-back per identificare opportunità e predisporre azioni e proposte di finanziamento, limitatamente alla fase preliminare di vaglio di prefattibilità dei progetti;- di realizzare specifici seminari formativi rivolti agli iscritti, sul tema dei finanziamenti europei e nazionali, attraverso eventi organizzati sul territorio nonché in modalità formazione-informazione webinar;- di dare mandato al Presidente di porre in essere tutti gli atti necessari a rendere pienamente esecutiva la presente deliberazione, anche con riferimento all'affidamento di specifici incarichi di consulenza e assistenza tecnica, avendo definito il contenuto e i termini dei relativi contratti, individuando in euro [omissis] il limite complessivo massimo di spesa da stanziare per la realizzazione di tali attività.